



ASPETTI ESSENZIALI DEL

POF

2008-09



Cos' è il POF

In base alle disposizioni legislative sull'Autonomia, ogni istituzione scolastica è chiamata ad elaborare ed approfondire un Piano dell'Offerta Formativa (POF), mediante il quale la scuola presenta:

- la programmazione delle scelte educative e formative;
- la progettazione di attività curricolari, extracurricolari, di recupero, di sostegno, ecc..., progetti che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa;
- l'organizzazione delle attività didattiche e delle risorse professionali;
- le procedure che regolano la vita interna della scuola, l'uso delle attrezzature e degli spazi;
- gli impegni nei confronti degli studenti, delle famiglie e del contesto sociale.

Il POF, in concreto, è la carta d'identità della scuola, è un contratto fra diversi soggetti: i docenti, gli alunni, i genitori e il personale A.T.A., in cui ogni parte ha un determinato ruolo.

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	1
FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE	2
OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	3
INDIRIZZI DI STUDIO	4
ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE	5
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	6
VALUTAZIONE	7

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Contesto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore di Lissone inizia la sua storia dall'anno scolastico 2000/2001 per l'accorpamento di due istituti preesistenti: l'**Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Europa Unita"** e il **Liceo Scientifico Statale "Federigo Enriques"**.

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato e caratterizzato da un alto livello di industrializzazione; vi sono prevalentemente aziende di piccole e medie dimensioni, spesso a conduzione familiare e in rapido sviluppo. I settori di attività tradizionali della Brianza sono anche soggetti ad una forte pressione competitiva (ad esempio l'arredamento) che costringe le aziende a collocarsi creativamente sul mercato del design e nello stile di commercializzazione.

Le Istituzioni, gli Enti pubblici e privati del territorio rappresentano per la nostra scuola, gli interlocutori di rilievo per l'attuazione dell'autonomia scolastica, l'articolazione dell'offerta formativa, la realizzazione dei progetti di orientamento, di educazione alla salute e di iniziative di carattere umanitario e culturale.

La scelta della scuola superiore nel territorio è orientata sia alla preparazione tecnico – professionale, per acquisire competenze richieste dal mondo del lavoro (o della professione), sia ad un corso di studi liceale che, privilegiando una formazione di carattere globale, consente di accedere con maggiore facilità alle facoltà universitarie. Una tale ambivalenza costituisce uno stimolo per il nostro Istituto: impegna tutti a cercare strategie di formazione capaci di offrire strumenti e conoscenze adatti ad affrontare percorsi di studio ed obiettivi diversificati.

Il servizio trasporti sul territorio è assicurato dal Consorzio Trasporti Nord Milano. Davanti all'ingresso principale dell'Istituto è situata una fermata dei pullman che garantiscono i collegamenti con tutti i Comuni limitrofi. Gli orari delle corse sono studiati in relazione all'orario delle lezioni.

Risorse umane

La presenza di una altissima percentuale di insegnanti di ruolo ha favorito nel tempo la creazione di un organico consolidato che mantiene un dialogo costante e costruttivo con gli studenti e consente una programmazione didattica a lungo termine.

Nell'anno scolastico 2008 – 2009 circa l'80 % dei docenti è di ruolo (76 su un totale di 96).

L'utenza proviene da numerosi comuni, anche lontani: Arosio, Biassono, Brugherio, Carate Brianza, Cesano Maderno, Correzzana, Desio, Lissone, Macherio, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Seregno, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Verano Brianza, Villasanta.

Nell'anno scolastico 2008 – 2009 l'Istituto è frequentato da 939 studenti: 583 liceali (suddivisi in 26 classi) e 356 ragionieri e geometri (suddivisi in 19 classi).

Il personale ATA, oltre al Direttore servizi generali e amministrativi, è composto da: 9 assistenti amministrativi (6 a tempo pieno e tre a tempo parziale; 5 assistenti tecnici; 13 collaboratori scolastici).

Risorse strutturali, tecnologiche e finanziarie

L'edificio scolastico, costruito senza barriere architettoniche e completato recentemente, si sviluppa su tre piani adibiti ad aule, laboratori, servizi scolastici e ricreativi. L'area esterna comprende ampi spazi verdi, un ingresso principale separato da quello carraio e adeguate aree di parcheggio.

L'Istituto è dotato di numerose aule speciali e laboratori (cinque laboratori multimediali, due laboratori linguistici, due laboratori di fisica e di chimica, due aule audiovisivi, tre aule da disegno, un'aula tecnografi, un laboratorio di topografia, un laboratorio per le prove di materiale, ecc.) **tra i più aggiornati dal punto di vista strumentale, allo scopo di garantire una preparazione umanistica - scientifica, tecnico – professionale, al passo con i tempi; inoltre, dispone di spazi e strutture** (aula magna, biblioteca, centro stampa, due palestre coperte, una pista di atletica e un campo di calcio, ecc..) **per attività culturali, ricreative, sportive e di spazi autogestiti** (aula CIC) **dagli studenti per iniziative varie. Queste strutture possono essere utilizzate in orario scolastico ed extrascolastico, per le attività didattico – culturali e formative proprie dei curricula disciplinari delle singole materie.**

Le risorse finanziarie, costituite da finanziamenti Statali, Provinciali, degli Enti pubblici e privati, **sono utilizzati per realizzare i progetti extracurricolari, i corsi di recupero e di formazione del personale della scuola, per la piccola manutenzione dell'edificio scolastico, per il funzionamento degli uffici di segreteria e l'acquisto di materiale e attrezzature destinati ai laboratori, ecc..** I criteri di utilizzo delle risorse sono espressi nel Programma annuale.

Finalità educative e valori di riferimento

Il nostro Istituto si propone come scopo primario di offrire ai giovani una formazione culturale e professionale e occasioni di crescita personale e sociale in armonia con le indicazioni della normativa vigente e i valori che essa riconosce come fondamentali nella vita civile, nelle sue diverse articolazioni. A tale scopo **ci proponiamo**:

- di promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno con una formazione culturale che consenta di acquisire capacità di giudizio e di scelta, così che possa inserirsi nel mondo sociale e nell'ambito universitario o professionale con autonomia e senso del rispetto degli altri e di sé;
- di favorire lo sviluppo di una mentalità flessibile e polivalente, capace di collocarsi in ambienti diversi e adeguarsi a mutamenti sociali e culturali;
- di sviluppare capacità di relazione con gli altri, senza distinzione di sesso, razza o lingua, e di lavorare in gruppo;
- di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri doveri e diritti connessi all'appartenenza ad una comunità;
- di educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente interno ed esterno;
- di sviluppare le tematiche relative all'educazione alla salute, alle pari opportunità tra uomo e donna, alle differenze di etnia, di religione, cultura.

Linee generali del progetto formativo

La nostra scuola si propone di rispondere al nuovo contesto normativo mediante interventi formativi differenziati in rapporto alle varie fasi dello sviluppo degli studi superiori che si possono distinguere in due momenti:

1. il biennio (prima e seconda classe), di continuità e di integrazione delle competenze acquisite nella scuola media, di acquisizione di strumenti metodologici e cognitivi in preparazione agli obiettivi del triennio;
2. il triennio (terza, quarta e quinta classe), di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e competenze peculiari al corso di studi prescelto.

Linee generali del progetto formativo per il biennio

Per favorire il successo formativo e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, il progetto formativo sarà orientato: per le classi prime, alla formazione complessiva della persona dell'alunno, che comprende aspetti comportamentali e cognitivi; per le classi seconde, alla acquisizione di obiettivi metodologici e cognitivi indispensabili per il proseguimento del corso di studio.

In questa prospettiva **la nostra scuola si impegna a**:

- seguire il processo formativo degli allievi;
- stabilire una continuità con il processo formativo avviato nella scuola media inferiore;
- collaborare con altri istituti o con i centri di formazione professionale del territorio nel caso si manifestassero problemi di disadattamento scolastico;
- creare percorsi di formazione per i ragazzi diversamente abili anche in collaborazione con i centri di formazione;
- creare un clima relazionale favorevole alla crescita personale e scolastica dell'allievo organizzando iniziative di accoglienza e di accompagnamento al percorso formativo;
- offrire occasioni di recupero agli studenti in difficoltà;
- creare spazi di collaborazione con le famiglie;
- attivare iniziative per il successo formativo.

Si impegna, inoltre, a fare acquisire agli alunni i seguenti obiettivi:

- consolidare il metodo di studio;
- apprendere un metodo di lavoro efficace;
- acquisire capacità di utilizzare la lingua madre in situazioni comunicative diverse riconoscendo la terminologia appropriata;
- comprendere testi espressi in un linguaggio specialistico e compiere operazioni essenziali su di essi;
- acquisire le strutture e competenze comunicative basilari delle lingue straniere previste;
- riconoscere i concetti fondamentali delle discipline di studio.

Linee generali del percorso formativo per le classi del triennio

La fase del triennio costituisce il momento di acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sia in ambito scientifico/tecnico che nelle discipline di cultura generale in funzione della formazione personale o professionale e/o di preparazione agli studi universitari.

Inoltre a partire dall'anno scolastico 1998 – 99 è entrato in vigore il nuovo Esame di Stato che tende a verificare la preparazione degli allievi sulla base di parametri più precisi e rigorosi.

La nuova normativa mira a valorizzare: **le conoscenze; le capacità di elaborazione personale; le competenze di carattere linguistico, scientifico e tecnico – operativo.**

A tale scopo, il percorso formativo degli ultimi anni di studio non potrà non tenere conto della necessità di integrare in modo esplicito ed efficace l'insegnamento di tutte le discipline perché gli studenti ne colgano i collegamenti e la reciproca interazione in un progetto di apprendimento articolato e unitario.

Offerta formativa curricolare

Liceo: i corsi di studio, caratterizzati da un numero limitato di ore settimanali e di discipline, propongono un percorso formativo che prevede il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere. Alla fine del quinquennio l'allievo acquisisce: un valido metodo di studio per sfruttare le capacità di analisi e di sintesi; i diversi linguaggi e modalità comunicative; capacità di risolvere problemi con spirito di osservazione ed atteggiamento critico autonomo; l'utilizzo di paradigmi interpretativi, teorici allo studio di fenomeni storici, sociali e scientifici concreti; le abilità, le competenze, le conoscenze nelle varie discipline allo scopo di comprendere meglio ed in maniera sempre più critica la realtà. **Dopo il conseguimento del diploma lo studente è in grado di proseguire gli studi in qualunque facoltà universitaria e in particolare a quelle scientifiche, o di inserirsi nel mondo del lavoro in quei settori in cui si richiedano mentalità sperimentale e metodo della ricerca, unitamente ad abilità comunicative e progettuali.**

Ragionieri: i corsi di studi si propongono di fare conseguire competenze specifiche ad un professionista: utilizzare tecniche contabili per la rilevazione dei fenomeni gestionali; possedere una formazione versatile; saper elaborare i dati interni ed esterni all'azienda allo scopo di progettare azioni strategiche in contesti di mercato; gestire le informazioni all'interno del sistema – azienda avendo acquisito una conoscenza sufficiente della sua organizzazione; conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici e saper utilizzare contestualmente le lingue straniere. **Il diploma di ragioniere consente di operare in vari ambiti professionali:** negli studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale; negli uffici contabili delle aziende private; nel settore assicurativo e nelle banche; negli uffici di contabilità, economato e ragioneria nella pubblica amministrazione. **I corsi ragionieri offrono anche le competenze e gli strumenti culturali adeguati per accedere a qualsiasi facoltà universitaria, con una preferenza naturale per le discipline giuridico – economiche e linguistiche.**

Geometri: nel corso del quinquennio gli studenti acquisiscono conoscenze, competenze e capacità necessarie ad operare nel settore delle Costruzioni, del Territorio e del Rilievo. Al termine si delinea una figura professionale capace di: effettuare la progettazione di opere edilizie e stradali; eseguire rilievi di terreni e fabbricati; operare nell'organizzazione, gestione e direzione dei cantieri edili; fare preventivi di spesa per le opere di edilizia; gestire e stimare gli immobili; eseguire procedure catastali; utilizzare il software CAD finalizzato al disegno computerizzato e vari programmi informatici. **Al conseguimento del diploma, gli studenti avranno una preparazione culturale generale per l'accesso a tutte le facoltà Universitarie e principalmente Ingegneria e Architettura. Potranno frequentare corsi di specializzazione dei vari campi dell'attività del geometra e esercitare la libera professione. Inserirsi nella scuola come insegnante tecnico – pratico.** Partecipare a concorsi nella Pubblica Amministrazione. Intraprendere una carriera alle dipendenze di aziende.

Ampliamento dell'offerta formativa

La nostra scuola promuove e organizza una serie di progetti volti a incrementare e migliorare l'offerta formativa, in modo da offrire agli allievi occasioni d'incontro, di completamento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini, di socializzazione e di esperienze differenti da quelle tradizionalmente assegnate all'Istituzione scolastica. Si tratta di progetti decisi e programmati a livello d'Istituto, di classe o di classi parallele, che possono variare da indirizzo ad indirizzo. Essi possono svolgersi durante le ore curricolari o con incontri pomeridiani, sotto la guida di docenti interni e/o esperti. **I progetti saranno raggruppati in sei aree:**

1. **di accoglienza, di supporto e sostegno:** progetti funzionali all'orientamento degli studenti, di sostegno e formazione per alunni diversamente abili, di supporto per gli studenti in difficoltà, di continuità con le scuole medie, di presentazione della scuola, di educazione alla salute e all'ambiente, ecc.;
2. **culturale:** progetti per attività culturali di supporto alla didattica, di approfondimento dei temi di interesse letterario, storico, giuridico ed economico, per la promozione alla lettura, per ampliare agli studenti il proprio contesto socio-culturale e fortificare il senso di appartenenza alla identità culturale europea, per conoscere e attivare iniziative che favoriscono le relazioni di pace e d'integrazione tra i popoli, per potenziare le capacità espressive e comunicative e per sviluppare la creatività, ecc.;
3. **multimediale:** progetti organizzati e strutturati in modo far acquisire conoscenze e competenze nell'uso di nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali;
4. **per l'educazione civica, stradale e motoria:** progetti che diffondono un'adeguata cultura al rispetto delle norme che regolano la vita associativa, la sicurezza stradale e del traffico, che favoriscono nei giovani lo sviluppo del benessere fisico, il miglioramento e il potenziamento delle attività motorie, ecc.;
5. **formativa complementare:** progetti formativi che integrano o approfondiscono la programmazione didattica delle discipline, che promuovono la partecipazione a concorsi o gare sia individuali sia di classe e che valorizzano la preparazione professionale e culturale degli alunni più motivati, ecc..
6. **esterni** La nostra scuola si propone di organizzare, in collaborazione con Enti pubblici (Regione, Provincia, Comune, ecc..) e privati, una serie di attività per l'utenza del territorio (interna ed esterna).

INDIRIZZI DI STUDIO

LICEO <i>Discipline</i>	Corso tradizionale					Sperimentazione scientifica					Sperimentazione linguistica				
	<i>classe</i>														
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4	4	4	4	3	4	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3	4	5	4	4	3	4	5	4	4	3
Lingua straniera	3	4	3	3	4	3	4	3	3	4	-	-	-	-	-
Francese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	3	3	3
Inglese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3	3	2	2	2	3	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3	-	-	2	3	3	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3	5	4	3	3	3	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3	-	-	2	3	3	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2	3	4	4	4	3	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2	1	3	2	2	2	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	25	27	28	29	30	28	29	29	30	31	29	30	31	32	32

RAGIONIERI <i>Discipline</i>	IGEA <i>(ore settimanali)</i>					Amministrativo - gestionale <i>(ore annuali)</i>		RAGIONIERI <i>Discipline</i>	Programmatori <i>(ore settimanali)</i>		
	<i>classe</i>					<i>I</i>	<i>II</i>		<i>classe</i>		
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>				<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Italiano	5	5	3	3	3	145	145	Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	66	66	Storia	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3	99	99	Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	3	132	132	Matematica	5(1)	5(1)	5(2)
Matematica ed informatica	5	5	4	4	3	165	165	Economia aziendale	7(2)	10(2)	9(2)
Economia aziendale	2	2	7	10	9	66	66	Informatica	5(2)	5(3)	6(3)
Diritto ed economia	2	2	6	5	6	66	66	Diritto	3	3	2
Scienza della materia	4	4	-	-	-	113	113	Economia politica e scienza delle finanze	3	2	3
Scienza della natura	3	3	-	-	-	99	99	Educazione fisica	2	2	2
Trattamento testi	3	3	-	-	-	99	99	Religione	1	1	1
Geografia economica	-	-	3	2	3	-	-	Totale ore	34	36	36
Educazione fisica	2	2	2	2	2	66	66	Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio			
Religione	1	1	1	1	1	33	33				
Patente europea del computer	-	-	-	-	-	39	39				
Totale ore	36	36	34	35	35	1188	1188				

GEOMETRI <i>Discipline</i>	Progetto Cinque <i>(ore settimanali)</i>					Attività integrative curriculari del Progetto Cinque					
	<i>classe</i>										
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>						
Italiano	5	5	3	3	3	Biennio Per gli alunni delle classi seconde che si sono iscritti al corso "DISEGNO COMPUTERIZZATO, MULTIMEDIALITÀ e WEB", sono previsti 20 ore di informatica di base (quinta ora di sabato) e 99 ore di lezioni di Disegno computerizzato nella disciplina Disegno e progettazione. Triennio Attività integrative di laboratorio curriculari nelle discipline tecnico-professionali: disegno computerizzato (autoCAD); elaborazione dei rilievi e procedure per l'accatastamento (PREGEO, DOCFA); ricerca e approfondimento attraverso connessione INTERNET. Per le classi quinte è prevista l'Area di progetto, che è un modello di articolazione didattica, che coinvolge alcune o tutte le discipline, con la definizione di un tema progettuale a carattere pluridisciplinare, in cui gli allievi svolgono un ruolo da protagonista.					
Storia	2	2	2	2	2						
Lingua straniera	3	3	2	2	2						
Matematica	4	4	3	3	2						
Fisica e laboratorio	4	3	-	-	-						
Chimica e laboratorio	4	3	-	-	-						
Geografia, scienze e laboratorio	3	4	-	-	-						
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4						
Costruzioni	-	2	5	5	5						
Topografia e fotogrammetria	-	-	5	6	5						
Geoped., Estimo ed Economia	-	-	5	5	5						
Diritto	2	2	2	2	2						
Impianti	-	-	3	2	3						
Educazione fisica	2	2	2	2	2						
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1						
Totale ore	34	34	36	36	36						

Struttura organizzativa

L'utilizzo delle risorse umane e strumentali, la definizione di compiti e responsabilità, sono finalizzati alla piena attuazione dell'offerta formativa. In questa logica l'organizzazione della scuola è strutturata secondo i seguenti settori:

1. **Area direzione:** Dirigente scolastico; Collaboratori del Dirigente scolastico; Coordinatori dei Consigli di classe e dei Dipartimenti; Responsabile della sicurezza della scuola; Referenti dei progetti; Subconsegnatari dei beni dei laboratori.
2. **Area docenza:** Collegio dei docenti; Dipartimenti; Consigli di classe; Comitato per la valutazione dei docenti; Funzioni strumentali; Gruppi di lavoro.
3. **Area della partecipazione:** Consiglio d'Istituto; Giunta esecutiva; Consiglio di classe aperto; Gruppo di lavoro Handicap; Organo di garanzia interno; Assemblee e comitato degli studenti e dei genitori.
4. **Area amministrativa:** Direttore dei servizi generali e amministrativi; Assistenti amministrativi e tecnici; Collaboratori scolastici.

Impegno operativo e formativo della scuola

Dal punto di vista **operativo**, la nostra scuola si impegna a:

- **informare i ragazzi sui percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari progettati dal Collegio dei docenti o dai singoli docenti o dal Consiglio di classe;**
- **attuare progetti di ricerca pluridisciplinare (Area di Progetto);**
- **offrire occasioni di aiuto e di supporto informativo e operativo, in funzione della preparazione dell'esame di Stato come termine naturale dell'itinerario formativo del triennio;**
- **definire parametri di valutazione il più possibile oggettivi e, comunque, concordati a livello di Istituto e di Consiglio di classe che verranno comunicati esplicitamente agli allievi;**
- **fornire strumenti di lavoro e progettazione in linea con le nuove tecnologie informatiche;**
- **creare occasioni di conoscenza delle facoltà universitarie e di contatto operativo con la realtà professionali mediante iniziative di stage in alcune aziende e uffici tecnici del territorio.**

Dal punto di vista **formativo**, la nostra scuola si impegna a perseguire gli obiettivi che seguono:

- **riconoscere la specificità delle singole discipline dal punto di vista concettuale e terminologico;**
- **saper operare su un testo espresso in linguaggio specialistico;**
- **saper utilizzare gli schemi teorici delle varie discipline in contesti applicativi e operativi, eventualmente con l'ausilio della strumentazione scientifica e tecnica necessaria;**
- **saper riconoscere le connessioni tra temi e concetti (teorici e operativi) delle diverse discipline del curricolo;**
- **saper produrre percorsi autonomi di conoscenza, progettazione e/o di risoluzione di problemi.**

Ispirandosi al progetto formativo di Istituto, i singoli Consigli di classe avranno comunque il compito di definire obiettivi e strategie specifici per ogni gruppo classe considerando i suoi prerequisiti e le sue caratteristiche cognitive e comportamentali.

Pianificazione dell'attività didattica

La pianificazione dell'attività didattica rappresenta lo strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi definiti dal POF, e si articola su quattro livelli:

1. **Programmazione annuale della Scuola:** il Collegio dei docenti, nelle prime riunioni, approva il piano delle attività, il calendario scolastico, la periodizzazione in quadrimestri o trimestri, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, la composizione dei gruppi di lavoro, designa i docenti a cui affidare l'incarico di funzione strumentale, approva i corsi di formazione e aggiornamento dei docenti, ecc..
2. **Programmazione annuale dei Dipartimenti:** nella prima riunione il Coordinatore, in base agli obiettivi formativi definiti dal P.O.F., stende insieme ai docenti del Dipartimento il documento della programmazione annuale (obiettivi specifici, metodologie, valutazione, proposte di acquisto, attività integrative, ecc.).
3. **Programmazione annuale dei Consigli di classe:** all'inizio dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe si riuniscono per pianificare l'attività didattica e in base alle indicazioni del P.O.F. e dei Dipartimenti compilano il documento della programmazione annuale (analisi della classe, obiettivi trasversali, metodi di insegnamento, criteri di valutazione, attività di recupero e complementari, proposte di sperimentazione, ecc.).
4. **Programmazione annuale dell'attività didattica individuale:** ogni docente, in base alle indicazioni generali del P.O.F., della programmazione del Dipartimento e dei Consigli di classe, deposita in Segreteria didattica, entro la data fissata dal Dirigente scolastico, il proprio piano annuale di lavoro (livelli di partenza delle classi, obiettivi disciplinari, contenuti, valutazione e strumenti di verifica, interventi di sostegno e di recupero, ecc.).

Sito Web

L'Istituto è dotato da alcuni anni di un proprio sito Web (www.istsuperiore-lissone.net) dove è possibile reperire informazioni sui servizi che la scuola offre, sugli orari degli uffici, sui corsi curricolari dei vari indirizzi, sui progetti realizzati dagli studenti, ecc.. e scaricare il Piano della Offerta Formativa (POF) completo.

Patente europea del computer

L'I.S.I.S. di Lissone dal 2003 è Centro accreditato (Test Center) dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) per il conseguimento del certificato E.C.D.L. (Patente europea all'uso del computer). Il certificato, riconosciuto a livello internazionale, attesta che chi lo possiede ha le abilità necessarie per poter lavorare con il computer in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, ecc..; inoltre, gli studenti che hanno conseguito detto certificato, in molte facoltà Universitarie, non sosterranno l'esame d'Informatica di base. Per ottenere l'E.C.D.L., bisogna sostenere sette esami. La nostra scuola, oltre ad essere sede d'esame, organizza corsi di preparazione alla patente europea. Le informazioni sui corsi e sulla procedura per il conseguimento del certificato si trovano nel sito della scuola.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola cura con particolare attenzione i rapporti con le famiglie, ritenendoli un elemento essenziale nel processo educativo dell'alunno. Da qualche anno è in uso il libretto personale dello studente, sul quale vengono registrate le valutazioni conseguite, vengono indicati i corsi di recupero assegnati, vengono annotate comunicazioni di vario tipo per le famiglie. Questo strumento consente ai genitori di avere sempre aggiornata la situazione scolastica dei figli e stabilisce un proficuo canale di comunicazione con la scuola.

Inoltre, si attiveranno colloqui settimanali e due incontri pomeridiani con i docenti, durante l'ora di ricevimento comunicata all'inizio dell'anno scolastico; essi vengono sospesi solo in prossimità della chiusura dei quadrimestri. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre i docenti ricevono, in un incontro pomeridiano, i familiari degli alunni in difficoltà.

La formazione delle classi

Classi prime (criteri elencati in ordine di priorità): 1) Gli studenti saranno divisi in base allo studio della lingua straniera già intrapreso nelle scuole medie inferiori. 2) Gli studenti verranno divisi in base all'indirizzo scelto. 3) Si prenderà in considerazione il giudizio conseguito negli esami di licenza media per ottenere un'equa distribuzione nelle varie classi. 4) I ripetenti verranno distribuiti equamente nelle classi, tenendo conto delle indicazioni degli studenti stessi. 5) Gli alunni dello stesso nucleo familiare saranno inseriti nella medesima classe o corso solo su esplicita richiesta. 6) Le richieste delle famiglie potranno essere soddisfatte solo se non contrastanti con i precedenti criteri. 7) Se le richieste di un indirizzo/corso sono in esubero rispetto alla disponibilità dei posti, si procede per estrazione.

Classi successive (criteri elencati in ordine di priorità): 1) Nel caso di diminuzione del numero delle classi, durante il corso per la fusione delle classi, si opererà in modo da creare il minor disagio possibile all'utenza, attenendosi in linea generale ai seguenti criteri: a) continuità didattica; b) consistenza numerica della classe; c) caratteristiche gruppo classe. 2) Gli alunni ripetenti verranno assegnati alla sezione da cui provengono salvo richiesta di passaggio ad un'altra sezione, compatibilmente con un'equa distribuzione degli stessi. 3) Se le richieste di un indirizzo/corso sono in esubero rispetto alla disponibilità dei posti, si procede per estrazione.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Fatti salvi i criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto e le competenze proprie del Dirigente scolastico cui spetta tale compito, si adotteranno nell'ordine i seguenti criteri: continuità didattica e di presenza nel corso; competenze dell'insegnante; reciproca richiesta di scambio su classe iniziale; graduatoria interna; richieste motivate dei docenti.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie costituite da diverse voci di entrata, arrivano alla nostra scuola tramite i finanziamenti provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione, dagli enti Locali, dai privati, ecc., e sono indispensabili per l'attuazione di tutte le attività previste nel POF, per il funzionamento didattico e amministrativo generale. Le risorse principali si possono così riassumere: Fondo d'Istituto, erogato dallo Stato in base al numero dei docenti e del personale ATA, è utilizzato per finanziare le attività di recupero e sostegno (IDEI), per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive dei docenti e del personale ATA. Finanziamenti Statali, Finanziamenti Provinciali, Enti pubblici e privati (contributi scolastici), utilizzati per le attività di formazione del personale della Scuola, per il funzionamento degli uffici di segreteria, per l'acquisto di materiale e attrezzature destinati ai laboratori e per i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, ecc..

Valutazione degli alunni

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove parziali e complessive costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente.

Attraverso le varie fasi di "misurazione" l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo. I risultati scolastici sono monitorati nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Voto di condotta: in sede di valutazione intermedia e finale, il Consiglio di classe assegna il voto di condotta degli alunni in base al comportamento, al rispetto del personale della Scuola, dei compagni e dell'ambiente scolastico, alla frequenza delle lezioni, agli impegni di studio e al rispetto delle norme del regolamento d'Istituto.

Debito formativo: nello scrutinio finale il Consiglio di classe assegna il debito formativo a quegli studenti che pur promossi, presentano insufficienze, in una o più discipline, tali da consentirgli entro la fine dell'anno scolastico il recupero delle carenze formative riscontrate, attraverso il recupero organizzato dalla scuola e/o azioni individuali durante i mesi estivi.

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti (massimo venticinque) che ogni studente costruisce negli ultimi tre anni scolastici del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato (massimo cento). Esso si ottiene dalla somma dei punti che anno per anno i Consigli di classe del triennio, nello scrutinio finale, assegnano ad ogni allievo in base alla sua preparazione complessiva raggiunta.

Il **credito formativo** è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, coerenti agli obiettivi educativi e formativi del corso di studi.

Tipologie di intervento di recupero

Attività di recupero: corsi di recupero pomeridiani in periodi di lezione, antimeridiani o pomeridiani nel periodo estivo, tenuti da docenti interni o esterni; recupero curricolare.

Attività di sostegno: corsi di recupero pomeridiani brevi per gruppi di alunni della stessa classe o per classi parallele, svolti dal docente della classe o delle classi; a discrezionalità del docente, interventi di recupero curricolari con assegnazione e correzione di esercizi individualizzati, oppure con attività di ripresa e approfondimento di argomenti in programma.

Attività di supporto: consulenza metodologica per studenti in difficoltà, in particolare per coloro a cui sia stato assegnato lo studio individuale; eventuale utilizzo di strumenti informatici (piattaforma e-learning sul sito INDIRE).

Valutazione della scuola

La scuola ha il dovere di rendere conto all'utenza se le scelte formative e le azioni educative ed organizzative corrispondono alle loro esigenze e bisogni. Per questo motivo la scuola deve essere in grado, sistematicamente, di verificare e valutare i propri meccanismi di funzionamento e i risultati delle azioni svolte, di individuare le eventuali situazioni che ostacolano l'attuazione del progetto scuola per apportare le opportune correzioni. In attesa della messa a punto di un sistema Nazionale di valutazione con chiare indicazioni sugli standard formativi, organizzativi e operativi, **la nostra scuola individua come indicatori significativi per la valutazione della qualità dei servizi erogati:**

1. **la ricerca e formazione dei docenti:** il percorso di formazione non è inteso come corso di aggiornamento separato dalla didattica, ma come ricerca, che si avvale di strumenti informatici e multimediali nelle discipline e nella progettazione di moduli di insegnamento – apprendimento flessibile;
2. **i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di carattere Nazionale:** il Ministero della Pubblica Istruzione nel luglio del 2001, ha affidato all'INValSI compiti operativi per l'attuazione di un Servizio Nazionale di Valutazione, allo scopo di stimare i livelli di apprendimento degli alunni. **I risultati forniti dall'INValSI, relativi alle classi del nostro Istituto, hanno sempre evidenziato competenze e abilità superiore della media Nazionale.**
3. **l'analisi dei risultati degli scrutini e monitoraggi intermedi,** per verificare l'efficacia dell'azione didattica dei docenti, **dei questionari di gradimento di tutte le componenti della scuola,** per misurare il grado di soddisfazione dell'offerta formativa, l'efficienza organizzativa e la qualità di erogazione dei servizi (**autovalutazione**). **I risultati dei questionari (docenti, genitori, studenti e personale ATA), somministrati negli anni precedenti, hanno evidenziato un giudizio complessivo positivo sulla scuola;**
4. **la certificazione sulla attuazione delle procedure del sistema qualità (Progetto qualità)** rilasciate da enti esterni dopo opportuni controlli.